

Istituto di

CRISTO RE SOMMO SACERDOTE



L'Eminentissimo Cardinale Raymond Leo Burke, Prefetto del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, a Gricigliano

*Trimestrale dell'Associazione
«Amici di Cristo Re Sommo Sacerdote»*

*Anno XV, n°54
Marzo 2011*

EDITORIALE

*S.Ecc.R. Mons. Fisichella,
mentre ordina dei
sacerdoti per l'Istituto*

Carissimi Amici di *Cristo Re Sommo Sacerdote*,

La Chiesa ha il dovere di annunciare sempre e per tutti il vangelo di Cristo. È con queste parole che il Santo Padre Benedetto XVI inizia il Motu Proprio con il quale istituisce il Pontificio Consiglio per la nuova evangelizzazione, di cui è presidente Sua Eccellenza Mons. Rino Fisichella. La Nuova Evangelizzazione è dal Papa definita come uno spirito missionario rinnovato espressione di una nuova apertura generosa al dono della grazia.



I tesori della Grazia che emanano dal cuore divino di Gesù, ci arrivano attraverso il sacerdote. Chi meglio del sacerdote può farsi dispensatore delle grazie che scaturiscono dal Sacro Cuore di Gesù? Chi meglio del sacerdote può avvicinare ed aprire i cuori degli uomini alla trascendenza di Dio? Sostenere la nuova evangelizzazione vuol dire sostenere il sacerdozio cattolico.

Senza sacerdoti, non c'è Eucaristia cuore e culmine della nostra fede. La liturgia è il primo luogo della nuova evangelizzazione. Rendere Dio il culto dovuto di religione è il primo atto della nuova evangelizzazione che il Santo Padre desidera così ardentemente. I primi missionari cattolici che sono arrivati a Mayumba, nel cuore della foresta gabonese, nel secolo XIX, hanno iniziato la loro attività missionaria col canto dei Vespri solenni. Tale fu il primo atto della missione: il canto solenne e in grande apparato delle lodi di Dio. L'evangelizzazione era cominciata.

Al giorno d'oggi, numerose sono le voci che si lamentano per quanto riguarda il basso livello di vocazioni. Ringraziando il Cielo, questo non è il caso a Gricigliano, ove ogni anno riceviamo moltissime vocazioni. Il problema che abbiamo è piuttosto un problema di spazio! Le camere da letto sono ormai

insufficienti per il numero di giovani seminaristi: dobbiamo costruirne di nuove. Che le nostre parole non vi sembrino troppo indiscrete, cari Amici. In sette anni di formazione a Gricigliano, ci prepariamo proprio a propagare *la speranza che risiede in noi* (I Pt III, 15). Domani, se Dio vuole, tramite il nostro ministero, saremo in grado di trasmettere ciò che abbiamo ricevuto. Tale è, infatti, l'invito del Signore *Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date* (Mt X,8).

Abbiamo bisogno di voi per sostenere le giovani vocazioni che bussano alle nostre porte. Vi chiediamo di aiutare la nostra Opera con la Vostra carità e le Vostre preghiere.

In Xto Rege,

La Comunità di Gricigliano

Il refettorio della comunità di Gricigliano



TEMPUS FUGIT...

DOM LOUIS
MARIE,
ABATE DEL
BARROUX



Lo scorso 17 novembre, Dom Louis-Marie, Abate dell'abbazia benedettina del Barroux, ha celebrato un solenne Pontificale nella cappella del nostro seminario per ricordare il XX anniversario della visita del suo predecessore, Dom Gérard Calvet. Evocando scherzosamente il dono del suo predecessore alla nostra Comunità, (vent'anni fa, Dom Gérard aveva offerto numerosi letti al seminario), Dom Louis-Marie ci ha parlato dell'importanza del sonno nella vita spirituale:

« La vita interiore è una vita in cui il primato della grazia prende tutto il suo rilievo. In essa, Dio agisce e non l'uomo. Quando Dio vuole fare delle cose grandi in un'anima, lo fa nel silenzio, nella calma, ad intra. E l'anima deve farsi docile, malleabile, avendo un atteggiamento di ascolto interiore. Essa si rimette totalmente nelle mani di Dio.

È ciò che è successo sulla Croce, in modo ancora più ammirabile. Il Figlio dell'uomo si è addormentato per dare la vita alla Chiesa nascente ».

ROMA ÆTERNA

L'otto dicembre è un giorno particolare a Roma. Ovviamente, quello dell'Immacolata Concezione di Maria è un giorno di grande festa. Ma a Roma vi è anche un altro motivo. In tale giorno il popolo romano, unito al Papa, manifesta il suo amore filiale verso la Madonna. A piazza di Spagna, ogni anno, il Pontefice venera la statua della Madre di Dio, offrendole solennemente una corona di fiori. Da qualche tempo ormai, questa grande manifestazione è seguita da una processione organizzata dal Canonico Luzuy, sacerdote del nostro Istituto, che si snoda per le vie del centro cittadino.

La processione prende il suo inizio dalla chiesa di Gesù e Maria in via del Corso (in cui l'Istituto assicura la celebrazione della liturgia nella forma straordinaria del Rito Romano) e si conclude nella basilica della Minerva. Quest'anno, la consueta processione è stata presieduta da Mons. Ferrer, sottosegretario della Congregazione per il Culto Divino: il servizio liturgico era assicurato dai seminaristi di Gricigliano.

L'indomani, dopo la santa Messa celebrata da Mons. Wach nella basilica di San Pietro in Vaticano, i seminaristi hanno visitato San Giovanni in Laterano e il suo interessantissimo museo.

Il pellegrinaggio romano dei giovani seminaristi si è concluso con un'incontro con Mons. Guido Marini, Maestro delle Cerimonie Pontificie, che ha ricevuto nel suo ufficio in Vaticano Mons. Wach, Priore Generale, ed i seminaristi che lo accompagnavano.



Il primo anno di filosofia con il cerimoniere del Papa

IL CARDINALE BURKE A GRIC

« NELLA CHIESA DI DIO TUTTO È IN VISTA
DELL'AMORE, NELL'AMORE, PER L'AMORE
E CON L'AMORE »

SAN FRANCESCO DI SALES



L'ormai tradizionale pellegrinaggio a Treviso per la festa di San Francesco di Sales è stata un'occasione particolarmente gioiosa. Infatti, S.E.R. il Cardinale Raymond Leo Burke, Prefetto del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, ci ha fatto il grande onore di essere presente con noi a Treviso e di venerare assieme a noi il cuore di San Francesco di Sales, conservato alla Visitazione di Treviso e manifestazione palpabile della carità del Dottore del divin Amore.

L'indomani, abbiamo avuto una doppia gioia a Gricigliano. Sua Eminenza, dopo l'elevazione al Sacro Collegio lo scorso mese di novembre, ha visitato Gricigliano rivestito della sacra porpora per la prima volta. Il Cardinale ha celebrato il Pontificale nella cappella del seminario e, durante la sacra funzione, ha conferito il diaconato a tre seminaristi.



Dopo la preghiera nel corso delle Sacre ordinazioni, i seminaristi hanno condiviso assieme alle famiglie dei novelli leviti la vita comunitaria, specialmente al momento del pranzo in onore di Sua Eminenza e alla ricreazione che ha seguito. È stata una bellissima giornata. Ringraziamo l'Altissimo per il dono di tre nuovi diaconi e desideriamo esprimere la nostra viva gratitudine a Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Raymond Leo Burke per la sua paterna benevolenza.

S.E.R. il Cardinale Raymond Burke celebra la messa a Gricigliano



LIVORNO

Sul finire dell'anno 2010, Sua Eccellenza Reverendissima Mons. Simone Giusti, Vescovo di Livorno, propose ai Superiori dell'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote di cominciare un apostolato nella sua città episcopale.

Con la Santa Messa della prima domenica di Avvento, il 28 novembre scorso, è iniziato l'Apostolato dell'Istituto nella Diocesi di Livorno; e sabato 5 marzo 2011, Sua Eccellenza Mons. Giusti ha

Villa Sacro Cuore, a Livorno



S. Ecc.R. Mons. Giusti, Vescovo di Livorno alla Villa Sacro Cuore



visitato ed inaugurato ufficialmente la residenza che ha affidato ai sacerdoti dell'Istituto come base stabile per il loro servizio pastorale nella sua Diocesi.

L'Eccellentissimo Vescovo ha presieduto l'adorazione eucaristica che ha concluso impartendo la benedizione col Santissimo Sacramento; dopo aver ringraziato ed incoraggiato i Superiori ed i membri dell'Istituto per il loro impegno presso di lui e nella Diocesi di Livorno, ha salutato i numerosi fedeli venuti per l'occasione e si è trattenuto per un rinfresco in suo onore.



L'indomani, 6 marzo, domenica di Quinquagesima, Monsignor Gilles Wach, Priore Generale dell'Istituto, ha celebrato la Santa Messa nella chiesa di Maria Santissima Assunta in Torretta, chiesa che Sua Eccellenza il Vescovo di Livorno ha affidato all'Istituto per l'officiatura della liturgia conformemente al motu proprio *Summorum Pontificum* del nostro amatissimo Papa, Benedetto XVI.

Questo nuovo apostolato in Italia del nostro Istituto è per noi motivo di immensa gioia: la nostra viva speranza è che, con l'intercessione di san Francesco d'Assisi e di santa Caterina da Siena, possa essere fecondo di grazie e di buoni frutti.

Messa solenne a Livorno, celebrata da Mons. Wach



SAN TOMMASO D'AQUINO

*Statua di san Tommaso
nel refettorio di Gricigliano
il giorno della festa a lui dedicata.*



Lo scorso 7 marzo, festa liturgica di san Tommaso d'Aquino, patrono dell'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote, Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Luciano Giovannetti, Vescovo emerito di Fiesole, ha onorato ancora una volta della sua presenza la nostra Comunità.

A un anno ormai dalla sua ultima visita a Gricigliano, poco prima di lasciare il governo pastorale dell'antica Diocesi di Fiesole, il carissimo Presule è venuto da Arezzo espressamente per celebrare il solenne pontificale nella cappella del nostro Seminario.

Nel suo sermone, Sua Eccellenza ha ricordato ai seminaristi le tappe della canonizzazione e della proclamazione a Dottore della Chiesa di san Tommaso d'Aquino, insistendo in modo particolare sul fatto che san Tommaso fu grande perchè fu uomo di preghiera.

Alla scuola di san Tommaso d'Aquino, indicato quale guida degli studi ecclesiastici anche in testi molto recenti del Magistero universale, i Ministri della Chiesa sono invitati alla vita di pietà e di studio: queste due componenti sono vitali, ha spiegato il prelado, per condurre proficuamente le anime verso Dio.

LA SACRESTIA

Nulla di grande può farsi senza una profonda preparazione interiore. La superficialità e la mancanza di preparazione possono a volte produrre delle azioni brillanti o spontanee, ma mai dei risultati solidi. *L'uomo che vuole costruire una torre deve costruirla sulla roccia* ci dice il Signore. Come potrebbe la più bella e la più grande delle azioni dell'uomo qui in terra non avere alla sua base un fondamento proporzionato alla sua altezza?

Riempita di silenzio e di raccoglimento, la sacrestia è il luogo della preparazione delle funzioni sacre e, in particolare, della Santa Messa, fonte e culmine della vita cristiana.

La tradizionale interpretazione simbolica della Sacra Liturgia considera la sacrestia come immagine del grembo della Beata Vergine Maria, in cui Nostro Signore Gesù Cristo ha indossato l'abito della sua Incarnazione. Quando il sacerdote indossa i paramenti, come non pensare all'insegnamento meraviglioso di san Paolo sull'Incarnazione del Verbo? Nell'epistola agli Ebrei, l'Apostolo descrive il momento stesso dell'Incarnazione, nel quale il Verbo assume la natura umana nel seno virginale di Maria, riprendendo le parole del salmo XL: *Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora ho detto: Ecco, io vengo per fare, o Dio, la tua volontà.* (Ebrei X, 5-7)

Se la chiesa rappresenta il mondo, la sacrestia che le sta a fianco, rappresenta il Paradiso. Una volta preparato e rivestito delle sacre vesti, tanto interiormente ch'esteriormente, il sacerdote, alter Christus, lascia la sacrestia e scende nella chiesa, come Cristo lascia il Paradiso per venire nel Mondo. La grande azione liturgica sta per compiersi. È l'ora di Cristo, l'ora della Redenzione, l'ora del Sacrificio della Croce, che sta per rinnovarsi in modo incruento sull'altare.

Una volta *combattuta la buona battaglia e terminata la corsa* (II Timoteo IV, 7) in chiesa, il sacerdote ritorna in Sacrestia per prolungare l'azione liturgica tramite le sue preghiere di ringraziamento.

Così, si capisce meglio perché la Chiesa ha sempre dato molta importanza alla sacrestia come spazio liturgico. La sacrestia è un'immagine del Paradiso, per questo il suo apparato dovrebbe essere sempre decoroso. Essa contiene grandi tesori (olii santi, vasi sacri, paramenti...). È la camera segreta in cui il prete parla col suo Signore tramite una preghiera intima e profonda. *Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici...* (Giovanni XV, 15)

S.Ecc.R. Mons. Giovannetti benedice la nuova sacrestia



I LAVORI CONTINUANO...

Grazie alla generosità dei nostri cari Lettori, importanti lavori hanno potuto cominciare a Gricigliano nella primavera del 2010. La bella Villa Martelli si manifestava stretta ed era necessario creare delle nuove camere da letto nelle sue dipendenze annesse. La stessa sacrestia, situata da dieci anni in una modesta stanza del primo piano, è divenuta troppo esigua per accogliere tutti i seminaristi che vi si rendavano prima delle sacre funzioni per pregare in silenzio e fare la stazione prima della processione d'ingresso nel coro. Grazie ai lavori effettuati abbiamo potuto adeguare diverse varie stanze poste a fianco della cappella in locali adatti alla conservazione delle sacre suppellettili. Altri lavori ci hanno permesso di accogliere cinque giovani seminaristi in più lo scorso mese di settembre. Ci affidiamo veramente alle vostre preghiere perché i nostri Superiori non siano mai costretti a rifiutare delle giovani vocazioni per mancanza di spazio.

Una volta terminati i lavori per la sacrestia, gli altri lavori sono già ripresi, grazie al Vostro sostegno finanziario, perchè il nuovo anno accademico non è ormai così lontano.



*Una
delle nuove
camere*



Prima...

... dopo





19 marzo 2011, Battesimo d'adulti a Gricigliano

A Gricigliano, la S. Messa del Primo Venerdì del mese, viene cantata secondo le intenzioni dei benefattori. Il S. Rosario è quotidianamente recitato dai seminaristi per gli amici benefattori, vivi e defunti.

Associazione “Amici di Cristo Re Sommo Sacerdote”

Villa Martelli - Via di Gricigliano, 52 - 50065 Le Sieci (FI)

Tel. 055.830.96.22 - Fax 055.836.30.67 - C.C.P. 19297506

email: cristo.re@icrsp.org - Visitare il sito dell'Istituto: www.icrsp.org